

UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. (COMPETENZA 1 - LINEE GUIDA ED. CIVICA DM 183 del 7 settembre 2024).

1. Informazioni preliminari	
Titolo	In viaggio con Addiopizzo.
Destinatari	Classi quinte
Tempi di realizzazione	25 ore
Principali finalità del percorso	<p style="text-align: center;">MACRO-OBIETTIVI DELL'UDA COMPLESSIVA</p> <p>Acquisire consapevolezza critica e storica del fenomeno mafioso Sviluppare la capacità di analizzare le dinamiche della criminalità organizzata e dell'evasione fiscale attraverso un confronto tra passato e presente, maturando un'opinione autonoma e motivata per partecipare attivamente al dibattito culturale.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la cultura della legalità Interiorizzare i principi di solidarietà e legalità come criteri guida dell'azione individuale e sociale, traducendo la conoscenza teorica in un impegno civico concreto e responsabile all'interno della società civile e democratica.</p>
Possibili ambiti disciplinari e/o trasversali coinvolti (le attività indicate come "esempi" sono riprese dalla presentazione del progetto condivisa ad inizio anno scolastico ed erano suggerimenti per chi avesse voluto cominciare a lavorarci già dal trimestre o per un possibile ampliamento)	<p>1. Italiano Connessione: Analisi critica dei testi e produzione scritta. Esempi: Lettura di testi giornalistici e testimonianze di Falcone, Borsellino, Peppino Impastato → collegamento con il tema della legalità. I generi letterari contro l'illegalità e la corruzione sociale: il romanzo d'impegno civile e la satira.</p> <p>2. Storia Connessione: Comprensione dei fenomeni storici e della continuità storica. Esempi: Origine della mafia e riflessioni sulle stragi di Capaci e via D'Amelio.</p> <p>3. Filosofia Connessione: Riflessione sul concetto di etica dell'onore, omertà e giustizia privata. Esempi: Discussione sul concetto di legalità, giustizia e responsabilità individuale. Collegamento con filosofi e testi sul bene comune e sulla responsabilità sociale.</p> <p>4. Matematica Connessione: Applicazione concreta di ragionamento logico e statistico, problem solving. Esempi: Analisi di dati economici sul racket del pizzo (statistiche su aziende che pagano il pizzo vs. aziende libere). Studio del costo sociale ed economico della mafia → calcoli di impatto fiscale. Grafici e diagrammi per rappresentare fenomeni economici e demografici.</p> <p>5. Scienze naturali / Biologia Connessione: Osservazione critica e approccio scientifico alla realtà.</p>

	<p>Esempi: Analisi dei territori siciliani colpiti dalla mafia → impatto ambientale e sociale dei beni confiscati e riutilizzati. Progetti di sostenibilità e responsabilità civica → confronto tra sistemi naturali e sociali.</p> <p>6. Arte Connessione: Analisi culturale e memoria storica. Esempi: Analisi di opere d'arte e monumenti legati alla memoria delle stragi.</p>
--	---

2. Articolazione del percorso

AZIONE DIDATTICA N. 1	
Titolo/Tema dell'azione didattica	Incontriamo l'Associazione Fuori Tempo - La Primavera della legalità 7 febbraio 2026
Durata	2 ore
Competenze europee	Competenza in materia di cittadinanza: per l'analisi del fenomeno mafioso e il valore delle regole. Competenza alfabetica funzionale: per la capacità di argomentare. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: per l'assunzione di comportamenti responsabili e solidali.
Competenze attese	Competenza n.1: Esercitare la cittadinanza attiva attraverso l'adesione consapevole ai valori di giustizia e solidarietà.
Obiettivi specifici dell'azione didattica	Conoscere ed analizzare le modalità di infiltrazione della criminalità organizzata nel territorio (caso di Isola del Piano), descrivendo il processo di trasformazione del bene confiscato da simbolo di potere criminale a risorsa per la collettività attraverso il riuso sociale e agricolo.
Setting di apprendimento	Materiali e/o strumenti: testimonianza diretta Spazi: Aula magna
Attività proposte	1) Lezione introduttiva sul fenomeno mafioso ed in particolare nel territorio marchigiano 2) Discussione condivisa in classe
Strategie didattiche	Lezione dialogata

AZIONE DIDATTICA N. 2	
Titolo/Tema dell'azione didattica	La Bellezza è impegno.
Durata	23 ore fuori aula (Palermo) + valutazione
Competenze europee	Competenza in materia di cittadinanza: per l'analisi del fenomeno mafioso e il valore delle regole. Competenza alfabetica funzionale: per la capacità di argomentare Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: per l'assunzione di comportamenti responsabili e solidali.

Competenze attese (Competenza 9 delle Linee Guida per l'Educazione civica del 2024)	Competenza n. 9: maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Obiettivi specifici dell'azione didattica (in base alle Linee Guida per l'Educazione civica del 2024)	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso del rispetto dei beni scolastici.
Setting di apprendimento	Materiali offerti dall'Associazione Addiopizzo Video e siti internet
	Spazi: itinerari proposti dall'Associazione Addiopizzo.
Attività proposte	Le attività previste dal programma di viaggio.
Strategie didattiche	Laboratori didattici durante il viaggio
Modalità di verifica e/o valutazione dell'azione didattica	Osservazione del comportamento, interesse e partecipazione dimostrati dagli studenti unitamente alla valutazione del compito finale.

3. Valutazione finale

Strumento/i per valutare gli studenti al termine del percorso	<p>Di seguito si indicano, a puro titolo di esempio, due proposte di verifica dell'esperienza, corredate dalle relative rubriche di valutazione.</p> <p>Tipologia A elaborato "Da spettatori a cittadini: cosa ci portiamo a casa dall'incontro con AddioPizzo".</p> <p>Tipologia B compito di realtà: progetto di riuso sociale per un "bene confiscato ideale".</p> <p>Rubriche valutative.</p>
--	---

Tipologia A "Da spettatori a cittadini: cosa ci portiamo a casa dall'incontro con AddioPizzo"

Compito atteso (a scelta tra):

1. Diario/racconto di viaggio riflessivo

Un testo scritto, anche in forma narrativa, che racconti l'esperienza vissuta in Sicilia, con particolare attenzione alle emozioni, alle riflessioni civiche, ai valori emersi.

2. Lettera a uno studente che non ha partecipato al viaggio

Lettera autentica che racconti cosa è accaduto, cosa si è imparato, e perché è importante parlarne e riflettere insieme, anche a chi non c'era.

3. Manifesto del cittadino consapevole

Un prodotto grafico o multimediale (cartaceo o digitale) che raccolga in parole e immagini i valori, i gesti, gli impegni di chi sceglie di "dire no" alle mafie e "sì" alla legalità democratica.

RUBRICA VALUTATIVA				
Criterio	Eccellente (9-10)	Buono (7-8)	Base (6)	Parziale/Insuff. (<6)
Riflessione critica	Riflessione profonda, personale, autentica; mostra consapevolezza civica e interconnessione con i temi della legalità	Riflessione articolata e coerente, con buoni riferimenti civici	Riflessione semplice ma presente, con connessioni parziali	Superficiale, stereotipata, priva di legami con l'esperienza
Connessioni con Educazione Civica	Riferimenti puntuali alla Costituzione, alla cittadinanza attiva e ai diritti/doveri	Riferimenti presenti ma non sempre approfonditi	Qualche riferimento ma poco sviluppato	Assenti o incoerenti
Comunicazione	Linguaggio efficace, coinvolgente, chiaro e ben strutturato	Linguaggio adeguato e scorrevole	Linguaggio semplice ma comprensibile	Linguaggio poco curato, confuso o disorganico
Responsabilità e partecipazione durante l'esperienza del viaggio	Traspare coinvolgimento personale autentico	L'impegno è visibile, anche se meno profondo	Presente un coinvolgimento minimo	Partecipazione meramente formale e dimostra uno scarso interesse

Tipologia B Compito di Realtà: dalla memoria all'azione: diventare cittadini consapevoli e attivi.

Progetto di Riuso Sociale per un "Bene Confiscato Ideale":

- **Obiettivo:** Ipotizzando che un bene (immobile o terreno) venga confiscato alla criminalità organizzata nel nostro territorio, gli studenti devono elaborare un **progetto di riuso civico e sociale** (es. centro culturale, biblioteca, orto sociale, ecc.).
- **Risultato Atteso:** Una **proposta progettuale completa** (documento, rendering, budget di massima) che colleghi il riutilizzo del bene ai principi di **utilità sociale** e **solidarietà** della Costituzione.

CHECKLIST OPERATIVA (per gli studenti)

Compito di Realtà – Dalla Memoria all’Azione

1. Il bene confiscato

- Tipologia del bene (immobile / terreno)
- Dove si trova
- Stato attuale del bene
- Perché è importante restituirlo alla comunità

2. Il territorio

- Quali bisogni del territorio abbiamo individuato
- A chi si rivolge il progetto (destinata)

3. Idea di riuso sociale

- Titolo del progetto
- Che cosa diventerà il bene confiscato
- Attività principali previste
- Obiettivi sociali e civici

4. Legalità e antimafia

- Come il progetto promuove la legalità
- Collegamento con l'esperienza con Addio Pizzo

5. Progettazione degli spazi

- Descrizione degli spazi e delle funzioni
- Elaborato grafico / rendering realizzato

6. Budget di massima

- Indica quali sarebbero secondo te gli aspetti più costosi del progetto
- Possibili fonti di finanziamento

7. Impatto sociale

- Benefici per la comunità
- Come il progetto può durare nel tempo

8. Presentazione finale

- Tutti i membri del gruppo partecipano
- Slide / immagini pronte
- Messaggio finale di cittadinanza attiva chiaro

I Criteri Specifici di Valutazione

Per la valutazione finale, si può usare una griglia che assegni un punteggio a questi elementi specifici:

- **Pertinenza Civica (40%):** La coerenza tra il prodotto realizzato e i principi di **legalità, solidarietà e riutilizzo sociale** appresi. L'efficacia nel promuovere un cambiamento di mentalità.
- **Riflessione Critica (30%):** La profondità nell'analisi del fenomeno mafioso e la capacità di **collegare l'azione di Addiopizzo ai doveri costituzionali** del cittadino.
- **Qualità del Prodotto (20%):** L'efficacia comunicativa, la chiarezza e l'originalità del prodotto finale (video, piano, progetto).
- **Lavoro di Gruppo (10%):** La collaborazione e l'assunzione di responsabilità all'interno del team (valutabile tramite osservazione e/o autovalutazione del gruppo).

Rubrica di Valutazione per il Compito di Realtà (Educazione Civica e Legalità)

Voto in Decimi: (es. Avanzato → 9/10, Intermedio → 7/8, Base → 6)

Area di Valutazione	Punteggio Max	Criteri e Descrittori di Livello
A. Rielaborazione e Consapevolezza Civica (40%)	4 punti	Indicatori: Conoscenza della Costituzione (Art. 2, 3, 41, 42), comprensione del fenomeno mafioso e del ruolo della società civile.
		AVANZATO (9-10): Rielabora i contenuti in modo critico e autonomo. Collega in profondità l'azione di Addiopizzo ai principi fondamentali della Costituzione (Doveri inderogabili di solidarietà, libertà d'impresa, ecc.). Dimostra piena consapevolezza dei doveri di cittadinanza attiva.
		INTERMEDIO (7-8): Riferisce i contenuti in modo completo e pertinente. Effettua collegamenti corretti tra l'esperienza e i principi costituzionali (legalità, solidarietà), ma con minore originalità critica. Riconosce l'importanza della cittadinanza attiva.
		BASE (6): Descrive gli eventi e i concetti principali (mafia, Addiopizzo, alcuni articoli) con chiarezza sufficiente, ma i collegamenti con i doveri e i principi costituzionali risultano generici o parziali. Necessita di guida per la rielaborazione critica.
	3 punti	Indicatori: Capacità di pianificare, problem solving, realizzabilità del prodotto.

B. Progettazione e Spirito di Iniziativa (30%)		AVANZATO (9-10): Il progetto (Campagna o Proposta) è originale, innovativo e altamente realizzabile/adattabile al contesto locale. La pianificazione è chiara, dettagliata e dimostra un forte spirito di iniziativa e autonomia.
		INTERMEDIO (7-8): Il progetto è ben strutturato e coerente con gli obiettivi (legalità). La pianificazione è logica e realizzabile. Dimostra capacità di risolvere problemi di base e di organizzare il lavoro in autonomia.
		BASE (6): Il progetto è essenziale e ricalca in parte i modelli proposti. La pianificazione presenta alcune lacune o manca di dettaglio. Necessita di sollecitazioni per individuare soluzioni e strutturare le fasi di lavoro.
C. Qualità del Prodotto e Comunicazione (20%)	2 punti	Indicatori: Efficacia comunicativa, uso appropriato di linguaggi specifici (multimediali/formali), accuratezza.
		AVANZATO (9-10): Il prodotto finale è di altissima qualità formale ed estetica (se multimediale) o espositiva (se documentale). Il linguaggio è efficace, persuasivo e perfettamente adeguato al target (coetanei/commercianti).
		INTERMEDIO (7-8): Il prodotto finale è di buona qualità e il contenuto è corretto. Il linguaggio è chiaro e appropriato, anche se l'efficacia persuasiva o l'originalità estetica sono migliorabili.
		BASE (6): Il prodotto finale è sufficiente ma essenziale. Il linguaggio è generico e la forma è semplice o necessita di correzioni minori. L'impatto comunicativo è limitato.
D. Collaborazione e Responsabilità (Trasversale) (10%)	1 punto	Indicatori: Lavoro di squadra, rispetto dei ruoli, puntualità e autonomia di gestione. (Valutazione tramite osservazione e/o autovalutazione).
		AVANZATO (9-10): Interagisce in modo proattivo e costruttivo, valorizzando i contributi altrui. Assume pienamente la responsabilità del proprio ruolo e rispetta sempre scadenze e accordi, anche in assenza di sollecito.
		INTERMEDIO (7-8): Collabora attivamente, gestendo in modo adeguato i conflitti. Generalmente rispetta ruoli e scadenze, mostrando un buon senso di responsabilità.
		BASE (6): Collabora solo se sollecitato. Il rispetto di ruoli e scadenze è discontinuo. Necessita di richiami per l'assunzione di responsabilità e per contribuire in modo significativo al lavoro di gruppo.